ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2214 del 17/04/2024
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta FONDAZIONE DOTT. CARLO FORNASINI con sede legale nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via Marconi n. 10 ed impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via Cantone n. 20/A. Modifica non sostanziale dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas. AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1134/2016, come modificato con atto 3179/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2294 del 16/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno diciassette APRILE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 32796/2023/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta **FONDAZIONE DOTT. CARLO FORNASINI** con sede legale nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via Marconi n. 10, ed impianto di **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas** nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via Cantone n. 20/A. **Modifica non sostanziale dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas**: **AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)**, atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016, come modificato con atto n. DET-AMB-2021-3179 del 23.06.2021.

LA DIRIGENTE

VISTA la Comunicazione trasmessa in data 05.09.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/151156 del 06.09.2023, dalla Ditta **FONDAZIONE DOTT. CARLO FORNASINI**, nella persona del Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via Marconi n. 10 e impianto nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via Cantone n. 20/A, per la modifica non sostanziale dell'attività di **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas**, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016, adottato da Arpae, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, come modificato con atto n. DET-AMB-2021-3179 del 23.06.2021;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016 ex D.P.R. n. 59/2013, completo dei relativi allegati, è stato unito come parte integrante, alla Autorizzazione Unica, ex D.Lgs n. 387/2003, atto P.G. n. 16960 del 02.03.2012 ess.mm.ii.;

CONSIDERATO che la comunicazione presentata riguarda la **modifica** del progetto già autorizzato con gli atti di cui sopra e che tale variante comporta l'aggiornamento della planimetria riguardante la matrice

scarichi idrici, in quanto, in particolare, sono proposti e motivati gli interventi indicati nella relazione tecnica allegata, che di seguito si riportano:

“ Constatato che il carico d’acqua del fosso aziendale che raccoglie le acque provenienti dal Bacino dell’impianto BIOGAS si trova mediamente, in quasi tutte le stagioni, alla quota di + 9,40 si rende necessario innalzare l’attuale scarico “S2” posto a quota + 8,65 alla quota + 9,52 per consentire il regolare deflusso delle acque di Seconda Pioggia. Conseguentemente sarà rimossa la valvola di non ritorno collegata dell’uscita del tubo di scarico, posto alla stessa quota di + 8,65. Tale situazione comporta l’impossibilità di scaricare per caduta libera le acque del Bacino e per ovviare all’inconveniente si rende necessario inserire un impianto di Sollevamento che scaricherà le acque di seconda pioggia direttamente nel pozzetto di campionamento “S2”. Allo scopo preventivo di impedire il rientro di acqua dal fosso aziendale, per cause straordinarie, è stata posata una valvola di non ritorno in tubo di p.v.c del diametro di 200 mm. all’interno di un pozzetto in c.a.p. collegato all’impianto di sollevamento. Il pozzetto di campionamento delle dimensioni di cm. 80 x 80 mediante Bocca Tarata in tubo di p.v.c. del diametro di 100 mm. (come previsto nella relazione idraulica approvata dal Consorzio di Bonifica) scaricherà le acque nel sopracitato fosso aziendale che confluiranno nello Scolo Consorziale “Carbonara”.

Intervento sul bacino: sarà compiuto un ripristino della sagomatura delle scarpate, in quanto per la natura del terreno argilloso sono franate in più parti causando una significativa riduzione del volume sotto la soglia dei 798 m³ previsti nel progetto; pertanto, con la nuova risezionatura il volume risulterà di 832 m³ quindi maggiore di 798 m³ di progetto. Nell’intervento di risezionatura degli argini, dopo il loro costipamento, saranno inserite reti biodegradabili in fibre vegetali antierosione per il controllo dell’erosione di scarpate in terra, sia in condizioni asciutte che bagnate. Inoltre, sarà regolarizzato il fondo del bacino per eliminare i ristagni d’acqua con l’inserimento di tubi drenanti sotto il fondo allo scopo di raccogliere l’acqua più rapidamente e rispettare le 48 ore di tempo consentite per lo

svuotamento totale. All'entrata del tubo di scarico dell'acqua del Bacino, sarà collocata in opera un manufatto "Chiavica con Paratoia" in metallo per chiudere il Bacino per motivi di sicurezza, nel caso di sversamento accidentale di liquidi non di seconda pioggia. In tutte le tubazioni di scarico saranno poste in opera griglie a protezione di accesso di piccoli animali";

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e smi;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005, riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006, riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- la Delibera di G.R. n. 1495 del 24.10.2011: “Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas”;

PRESO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l' A.U.A., atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016, come modificato con atto n. DET-AMB-2021-3179 del 23.06.2021;

VISTA la nota di questo Servizio SAC, Prot. n. PG/2023/170912 del 09.10.2023, di Avvio del Procedimento, con la richiesta, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, di esprimersi in merito alla non sostanzialità della modifica proposta e di fornire eventuali prescrizioni da inserire nel presente atto, provvedendo ad informare anche il Comune di Poggio Renatico e l'Unità Energia di questo Servizio SAC;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 21211/2023 del 09.11.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/190292 del 09.11.2023 con cui, *in riferimento alla procedura in oggetto, esaminata la documentazione tecnica allegata alla nota prot. n. 170912 del 09.10.2023 ...lo scrivente Ente osserva che nel progetto è stato proposto un sistema di scarico delle acque meteoriche differente rispetto a quello valutato in precedenti procedure e su cui il Consorzio già aveva espresso pareri. Lo*

scarico, nonché il nuovo dimensionamento della cassa di laminazione, previsti in progetto forniscono comunque adeguate garanzie in merito al non superamento del valore della portata massima già autorizzato dallo scrivente. Quanto sopra esposto, il Consorzio può confermare i propri pareri favorevoli precedentemente espressi. Ai fini della tutela dell'impianto da fenomeni di precipitazioni intense, si ritiene opportuno suggerire l'inserimento di un sistema di sfioro in grado di attivarsi quando il bacino di laminazione abbia raggiunto la quota massima consentita (9,57), favorendo così l'allontanamento delle acque meteoriche dall'impianto oppure l'adozione di altre eventuali soluzioni tecniche, che dovranno essere preventivamente sottoposte all'attenzione di questo Consorzio. Si segnalano, inoltre, dubbi suscitati dal sistema di drenaggio posto sotto il fondo della cassa di laminazione, per il quale non risultano chiare le modalità con cui si prevede lo svuotamento del bacino;

VISTA la nota di questo Servizio SAC, Prot. n. PG/2023/200526 del 24.11.2023, con cui si è richiesto alla Fondazione Fornasini:

- di trasmettere allo scrivente Servizio, ulteriori informazioni/chiarimenti/specifiche in merito al sistema di drenaggio posto sotto il fondo della cassa di laminazione, con particolare riferimento alle modalità con cui si prevede lo svuotamento del bacino;
- di valutare quanto suggerito dal Consorzio in merito alla predisposizione di una soluzione a tutela dell'impianto da fenomeni di precipitazioni intense;
- di aggiornare la planimetria presentata denominata "Tavola 1", provvedendo ad indicare, come già presente nella planimetria allegata all'autorizzazione vigente, il punto di Emissione denominato "E1" (Combustione biogas) e la Torcia di emergenza;

VISTA la nota di questo Servizio SAC, Prot. n. PG/2023/206383 del 04.12.2023, con cui è stata accolta la richiesta della Fondazione Fornasini ed è stata concessa la proroga dei termini, fino al 10 Gennaio 2024, per la presentazione della documentazione di cui alla nota Prot. n. 200526/2023 sopra citata;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Fondazione Fornasini in data 08.01.2024 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2024/6290 del 12.01.2024, con completamento in data 25.01.2024 (Prot. Arpae n. PG/2024/15205 del 25.01.2024);

VISTA la nota di questo Servizio SAC, Prot. n. PG/2024/21563 del 02.02.2024, di "Richiesta parere" al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, a seguito della documentazione integrativa presentata;

VISTA il parere di competenza del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 4740/2024 del 05.03.2024, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2024/42576 del 05.03.2024, a seguito del quale, con nota Prot. n. PG/2024/45995 del 08.03.2024, si è comunicata alla Fondazione Fornasini, la necessità di adeguare la planimetria secondo le indicazioni riportate nel parere succitato del Consorzio di Bonifica, per poter rilasciare l'aggiornamento dell'atto di modifica dell'A.U.A.;

VISTA la planimetria presentata dalla Fondazione Fornasini in data 13.03.2024 (Prot. Arpae n. PG/2024/48924 del 13.03.2024), trasmessa al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara da questo Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2024/52373 del 19.03.2024, per la conferma se la stessa soddisfa le indicazioni del parere Prot. 4740/2024 sopra citato;

VISTO il parere di competenza del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 7072/2024 del 08.04.2024, acquisito al Prot. di Arpae n. PG/2024/64378 del 08.04.2024, con cui rende noto che la nuova soluzione progettuale proposta soddisfa le indicazioni idrauliche fornite con la precedente nota prot. n. 4740 del 05.03.2024 e conferma il parere favorevole precedentemente espresso;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica

Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016, adottato da Arpae, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, come modificato con atto n. DET-AMB-2021-3179 del 23.06.2021, valutata come non sostanziale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e la D.D.G. n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, con decorrenza 01.01.2023;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22.12.2022;

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" e che la stessa dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

D I S P O N E

l'**Aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016, adottato da Arpae, come modificato con atto n. DET-AMB-2021-3179 del 23.06.2021, per la **modifica non sostanziale dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante produzione e combustione di biogas**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Ditta **FONDAZIONE DOTT. CARLO FORNASINI**, C.F.n. 92002890371 e P.I. n. 01383990387, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via Marconi n. 10 ed impianto nel Comune di Poggio Renatico (FE), Via cantone n. 20/A, **come di seguito indicato**:

- a. **La planimetria allegata all'atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016, come Allegato "A", è sostituita con la planimetria allegata al presente atto, sempre come Allegato "A" - Tavola TECNOLOGICO 2 Rev. 5 – MARZO 2024;**

- b. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria, unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"** di cui al precedente punto 1.;
- c. Il punto 7. delle prescrizioni dell'atto di A.U.A. n. 1134/2016 viene sostituito dal seguente:
"Lo scarico **S2** deve essere dotato del pozzetto di ispezione-campionamento, indicato nella planimetria di cui al precedente punto a.".

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2016-1134 del 21.04.2016, adottato da Arpae, come modificato con atto n. DET-AMB-2021-3179 del 23.06.2021, alla quale va unito quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale succitata, che non sono state modificate dal presente atto.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla Ditta interessata e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicate nel presente atto.

Il presente provvedimento è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Ditta FONDAZIONE DOTT. CARLO FORNASINI e trasmesso al SUAP del Comune di Poggio Renatico, al Servizio Ambiente del Comune di Poggio Renatico, al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae.

Il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae.

firmato digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.